



COMUNE DI LAGNASCO

PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

N. **091/11**

ORIGINALE

OGGETTO: **INTERVENTI SU SERRAMENTI LIGNEI DEL COMPLESSO DEI CASTELLI DI LAGNASCO E DI RESTAURO DI UN TAVOLO D'EPOCA PER L'INIZIALE ALLESTIMENTO DEL "SALONE DELLA GIUSTIZIA", QUALE UFFICIO SEPARATO DI STATO CIVILE ISTITUITO CON D.G.M. N. 60/2010. A CELEBRAZIONI DI MATRIMONI CON RITO CIVILE. - C.I.G. ZEA006D966. - DETERMINAZIONI.**

L'anno **duemilaundici**, il giorno **trentuno** del mese di **maggio**, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

Premesso che:-

- con deliberazione n. 60 del 20.09.2010 la Giunta comunale ha istituito un ufficio separato di Stato Civile, per la celebrazione dei matrimoni con rito civile in una sala, appositamente individuata, all'interno del complesso immobiliare del Castello di Lagnasco, per coloro che ne facciano apposita richiesta;
- la predetta istituzione è stata disposta ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 "*Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello Stato Civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della Legge 15 maggio 1997, n. 127*", il quale prevede che i Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile ed in conformità alla Circolare della Prefettura di Cuneo - Ufficio Territoriale del Governo n. 18012/1.13.3/Area II in data 21 giugno 2007, avente ad oggetto: "Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla Casa Comunale";
- in particolare è stato individuato quale ufficio separato di Stato Civile il "Salone della Giustizia", sito al piano primo del Castello di Ponente del complesso immobiliare dei Castelli dei Marchesi Tapparelli d'Azeglio, ubicato in Lagnasco in Via Castelli, che riveste tutte le caratteristiche allo scopo necessarie, previste dalla citata Circolare della Prefettura di Cuneo - Ufficio Territoriale del Governo n. 18012/1.13.3/Area II in data 21 giugno 2007;
- quanto sopra in quanto il Comune di Lagnasco, che al tempo godeva già della nella disponibilità del complesso immobiliare in virtù del contratto di comodato per l'uso gratuito dello stesso sottoscritto con la Residenza E. Tapparelli d'Azeglio di Saluzzo, ne è divenuto il proprietario in data 2 dicembre 2010 con atto pubblico repertorio n. 46218 - raccolta n. 11511 - rogito Notaio Quaglia dr. Elio e successivo avveramento della condizione sospensiva di cui agli artt. 61 e 62 del D.Lgs. 42/2004 con atto rogito Notaio Quaglia dr. Elio in data 22 febbraio 2011 repertorio n. 46519 e n. 11742 di raccolta.

Considerato che, al fine di provvedere ad un primo iniziale allestimento del Salone della Giustizia per le celebrazioni suddette, l'Amministrazione comunale intende posizionare un tavolo d'epoca da restaurare.

Preso, altresì, atto della volontà dell'Amministrazione comunale di rendere apribili i tamponamenti esterni installati in corrispondenza di tutte le aperture del medesimo Salone della Giustizia durante i lavori di restauro; in particolare, al compimento dei lavori di restauro conservativo interno di detto ambiente, sono stati posizionati dei pannelli sul prospetto esterno al fine della salvaguardia dalle intemperie dei serramenti lignei anch'essi oggetto di restauro, nonché per mantenere oscurato l'ambiente museale, presso il quale è stato installato uno specifico sistema scenografico di illuminazione.

Considerata, inoltre, la necessità di intervenire nella manutenzione ordinaria di alcuni pannelli inseriti per le medesime suddette finalità nella loggetta del Salone degli Scudi ed anche di intervenire alla realizzazione di un sistema di auto-chiusura del portone in legno al piano terra della manica centrale del Castello di Levante, nonché a migliorare lo stato di coibentazione dello stesso, in quanto costituisce uno degli ingressi principali agli ambienti interni restaurati del Castello, e comunque uno dei più utilizzati, al fine migliorare le condizioni per il riscaldamento degli stessi.

Ritenuto, pertanto, opportuno individuare una ditta operante nel settore alla quale affidare l'esecuzione delle opere anzidette.

Ritenuto opportuno procedere all'esecuzione di quanto sopra descritto, attraverso cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 5, punto 2), del vigente Regolamento comunale per l'esecuzione in economia di lavori, provviste e servizi, mediante l'esperimento di gara informale ai sensi dell'art. 9, lett. a), del medesimo regolamento, a trattativa diretta.

Visto il preventivo di spesa per l'esecuzione di quanto sopra, formulato, su specifica richiesta, dal Restaurato MUSSO IVANO, titolare dell'omonima ditta individuale con sede in Lagnasco, con nota presentata in data 31.05.2011 ed assunta al n. 2136 di protocollo, il quale ammonta all'importo complessivo di € 5.172,00 IVA compresa, suddiviso come segue:

- 1) € 1.080,00 per l'esecuzione delle modifiche ai pannelli oscuranti allocati presso le aperture del Salone della Giustizia;
- 2) € 240,00 per l'esecuzione della manutenzione ai pannelli oscuranti della loggetta del salone degli Scudi;
- 3) € 972,00 per l'esecuzione degli interventi al portone di ingresso alla manica centrale del Castello di Levante;
- 4) € 2.880,00 per il restauro del tavolo da alloggiare nell'ufficio separato di Stato Civile istituito nel Salone della Giustizia del Castello di Ponente.

Visto il Regolamento comunale per l'esecuzione in economia di lavori, provviste e servizi, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 30 novembre 2009.

Preso atto di quanto stabilito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, con deliberazione di Consiglio in data 3 novembre 2010, resa esecutiva con D.P.C.M. 3 dicembre 2010, avente ad oggetto "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2011", ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento ed in relazione all'ammontare delle contribuzioni dovute da soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione.

Viste, altresì, le istruzioni relative alle predette contribuzioni pubblicate sul sito ufficiale della medesima Autorità e le vigenti modalità di versamento delle stesse.

Dato atto che in relazione all'intervento di cui trattasi la contribuzione a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture di cui in precedenza non è dovuta, in quanto trattasi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro.

Dato atto dell'avvenuta acquisizione per gli interventi oggetto della presente determinazione del seguente unico Codice Identificativo di Gara relativamente alla tracciabilità finanziaria ex art. 3 L. 136/2010, come modificato dal D.L. 187/2010 convertito con modificazioni dalla L. 217/2010, individuato attraverso

l'apposita procedura telematica del portale SIMOG istituito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture: C.I.G. ZEA006D966.

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, contenuto nel Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 9 luglio 2001.

Visto il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, corredato della relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale 2011/2013, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 in data 25 marzo 2011.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 22 aprile 2011, con la quale sono stati individuati gli obiettivi, i tempi e le modalità della gestione, nonché le risorse finanziarie da assegnare ai Responsabili dei servizi per l'attuazione dei programmi, secondo la documentazione appositamente predisposta contenente lo strumento esecutivo di gestione per l'esercizio 2011, e sono stati confermati i Responsabili dei Servizi ai quali spetta l'attività di adozione e di attuazione dei provvedimenti gestionali, in coerenza con gli obiettivi affidati.

Visto il Decreto n. 9 del 13 luglio 2009 con il quale il Sindaco pro-tempore del Comune di Lagnasco ha confermato l'organizzazione burocratica del Comune di Lagnasco con i compiti, le funzioni e le indennità dei Responsabili dei Servizi di cui al Decreto del Sindaco n. 28/2004, al fine di adempiere alle incombenze necessarie per il funzionamento di ciascuna area e/o servizio.

Vista la regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Vista l'attestazione di copertura finanziaria espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

DETERMINA

- 1) Di conferire alla ditta MUSSO IVANO Restauratore con sede in Lagnasco l'incarico per l'esecuzione degli interventi descritti in premessa in relazione alla manutenzione su serramenti lignei del complesso dei Castelli di Lagnasco ed al restauro di un tavolo d'epoca per l'iniziale allestimento del "Salone della Giustizia", quale Ufficio separato di Stato Civile istituito con D.G.M. n. 60/2010, a celebrazioni di matrimoni con rito civile, per l'importo complessivamente preventivato di € 5.172,00, come precedentemente dettagliato in funzione dell'attuazione di ogni singolo intervento, per i motivi espressi nella parte narrativa della presente determinazione.
- 2) Di imputare la spesa per l'esecuzione degli interventi di cui al punto 1) della presente determinazione, ammontante complessivamente a € 5.172,00, su apposito capitolo (cap. 3195) del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso il quale presenta la necessaria disponibilità.
- 3) Di dare atto che l'individuazione del contraente di cui al presente atto è avvenuta ai sensi del vigente Regolamento comunale per l'esecuzione in economia di lavori, provviste e servizi, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 30 novembre 2009.
- 4) Di dare atto dell'avvenuta acquisizione per gli interventi oggetto della presente determinazione del seguente unico Codice Identificativo di Gara relativamente alla tracciabilità finanziaria ex art. 3 L. 136/2010, come modificato dal D.L. 187/2010 convertito con modificazioni dalla L. 217/2010,

individuato attraverso l'apposita procedura telematica del portale SIMOG istituito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture: C.I.G. ZEA006D966.

- 5) Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio amministrativo-contabile per i provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Rosso geom. Eleonora